

REGOLAMENTO VISITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Articolo 1 - Finalità

I viaggi d'istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche rivestono un ruolo importante nella formazione dei ragazzi, in quanto si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita. Le attività effettuate sono coerenti con le finalità, gli obiettivi cognitivi, affettivo-relazionali e i contenuti elaborati nelle programmazioni curriculari.

La loro caratteristica comune è quella di integrare la normale attività della scuola con la formazione generale della personalità degli alunni e con il completamento delle preparazioni specifiche.

Articolo 2 – Tipologie

Le iniziative sono ricondotte alle seguenti categorie:

- Uscite didattiche sul territorio circostante (con o senza mezzi di trasporto)
- Visite guidate (con o senza l'utilizzo di mezzi di trasporto) che si effettuano presso mostre, musei, gallerie, località di interesse storico e artistico, parchi naturali, fattorie didattiche, partecipazione ad attività sportive, in orario scolastico giornaliero, senza pernottamento, nel
- Viaggi di istruzione, che comportano uno o più pernottamenti fuori sede

Appare adeguato indicare in 5 giorni il periodo massimo utilizzabile per le uscite didattiche, da ridurre a 3 nel caso che la classe effettui anche un viaggio di istruzione della durata massima di 5 giorni.

Articolo 3 - Articolazione uscite, visite e viaggi in base al grado di Scuola

- Per la Scuola dell'Infanzia si prevedono esclusivamente Uscite didattiche e Visite guidate, mentre per la Primaria (dalla classe quarta) e Secondaria di Primo grado sono previsti anche i viaggi di istruzione.
- Riguardo al primo biennio della Scuola Primaria, gli spostamenti dovranno avvenire nell'ambito della Provincia, mentre per le altre classi l'ambito territoriale può essere allargato all'intera Regione, nonché ad altra Provincia o Regione.

Articolo 4 – Scadenze

Il termine di scadenza per tutti gli ordini di scuola è fissato a 30 giorni prima del termine delle attività didattiche.

Per qualsiasi ritardo nell'effettuazione dell'attività, occorre il benestare del Dirigente Scolastico.

Articolo 5 – Criteri organizzativi generali

La programmazione, progettazione e attuazione delle uscite, visite e viaggi seguirà il seguente protocollo operativo:

- I consigli di classe, interclasse, intersezione programmano entro il mese di novembre una proposta generale per le uscite didattiche e le visite guidate, che saranno meglio definite nella prima riunione successiva all'elezione degli organi collegiali di durata annuale. Non è possibile indicare attività che, per la loro particolare configurazione, rimandino, anche se non esplicitamente, a

un preciso operatore. La scelta delle mete e delle tipologie di viaggio dovrà essere condotta in modo da non gravare le famiglie di spese tali da condurre all'autoesclusione di soggetti economicamente più deboli.

- Tutte le proposte redatte dai vari consigli saranno inoltrate al collegio, il quale delibera il piano annuale dei viaggi sotto l'aspetto didattico raccordandolo con l'offerta formativa. Successivamente il Consiglio d'Istituto adotterà tale piano.
- La richiesta di viaggi d'istruzione deve essere corredata dai docenti referenti che si occuperanno di definire con esattezza prenotazioni, tempi e costi con il personale di segreteria (sentito il DSGA) incaricato e consegneranno alle famiglie il prospetto del viaggio comprensivo del costo e delle modalità di pagamento dalla descrizione dettagliata di mete e attività individuate in coerenza con la programmazione formulata.
- Le proposte di uscite, visite e viaggi dovranno pervenire obbligatoriamente in segreteria **30 giorni prima della data di uscita**, per l'espletamento delle procedure necessarie. Per i viaggi d'istruzione le proposte devono essere obbligatoriamente presentate entro 90 giorni dalla data di partenza prevista.
- Il Piano annuale delle Uscite dovrà essere consegnato al referente di plesso entro 15 giorni dallo svolgimento della prima riunione con i genitori neoeletti quali rappresentanti di classe.

Articolo 6 – Docenti accompagnatori

- Gli accompagnatori degli alunni in uscite, visite e viaggi andranno individuati, in linea di massima, tra i docenti appartenenti alle classi degli alunni che partecipano al viaggio. I docenti accompagnatori, per i quali tale compito costituisce a tutti gli effetti prestazione di servizio, dovranno essere nella misura di 1 a 15. In sede di programmazione potranno essere individuati anche eventuali docenti supplenti (uno per classe). Eventuali deroghe, in aumento, al numero degli accompagnatori, saranno valutate dal Dirigente, a seguito di opportuna richiesta dei docenti, che ne evidenzia la motivazione per particolari esigenze di programmazione o per la tipologia del viaggio.
- Nel caso di partecipazione di alunni diversamente abili, è prevista la presenza di un docente di sostegno ogni due alunni in situazione di handicap, o di un docente di sostegno per ciascun alunno in situazione di handicap grave.
- In caso di necessità è possibile prevedere la partecipazione al viaggio anche del personale AEC, la cui variazione rispetto all'orario normale di servizio andrà comunicata per tempo alla Segreteria, che dovrà inoltrare la richiesta di utilizzo all'Ente datore di lavoro.
- La partecipazione dei genitori è ammessa solo in casi particolari, documentati (esigenze di assistenza, somministrazione farmaci salvavita, vigilanza notturna, dieta speciale). I genitori non possono sostituire i docenti in qualità di accompagnatori.

Articolo 7 – Responsabilità degli alunni

L'alunno partecipante all'iniziativa dovrà:

- Avere un comportamento idoneo a non causare danni a persone o cose.
- Osservare le regole del vivere civile e rispettare gli orari e il programma previsto.
- Mantenere un atteggiamento corretto, che non sia di impedimento alla realizzazione delle attività programmate.
- Mantenersi unito al gruppo durante le attività, attenersi alle indicazioni dei docenti accompagnatori e non allontanarsi dal gruppo senza esplicita autorizzazione

- Eventuali comportamenti scorretti tenuti dallo studente durante lo svolgimento delle attività saranno oggetto di esame in sede di Consiglio di classe o interclasse ai fini dell'irrogazione di eventuali sanzioni.
- Qualora durante un viaggio d'istruzione gli alunni dovessero causare danni materiali nelle strutture ospitanti o nei luoghi visitati, il costo sarà addebitato ai genitori del responsabile.

Nel caso in cui il docente presente al momento del fatto non possa individuare con certezza il responsabile, l'istituto farà richiesta di risarcimento all'intera classe.

Articolo 8 - Partecipazione e rinuncia alle attività

- Possono partecipare alle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione tutti gli alunni coperti da assicurazione contro gli infortuni e di responsabilità civile (danni e persone).
- Non potrà partecipare l'alunno i cui genitori non hanno consegnato per tempo l'autorizzazione, anche se è stato pagato l'importo richiesto.
- In caso di impossibilità o rinuncia a partecipare all'uscita, visita o viaggio, anche per giustificato motivo, non potrà essere restituita la quota già versata, in quanto essa concorre alla determinazione della spesa globale della classe.
- Per gravi motivi disciplinari (voto 7 in comportamento) gli alunni interessati verranno esclusi dai viaggi di istruzione.
- Gli alunni che non partecipano alle uscite, visite o viaggi frequenteranno regolarmente le lezioni presso un'altra classe parallela, se possibile.

Articolo 9 - Modalità per effettuare un'uscita didattica senza trasporto

- I docenti dovranno richiedere l'autorizzazione scritta ai genitori (modulo).
- Una volta in possesso di tutte le autorizzazioni, l'insegnante dovrà trattenerle e compilare la dichiarazione di possesso autorizzazioni (modulo), che sarà consegnata con la richiesta di uscita.
- Le insegnanti dovranno controllare che tutti gli alunni partecipanti siano provvisti di tesserino di riconoscimento oppure provvedere in caso contrario.
- I docenti interessati consegneranno la richiesta alla segreteria al massimo 15 giorni prima dell'effettuazione dell'uscita. La richiesta dovrà recare indicati: classe/i di riferimento, numero degli alunni, destinazione, orario e giorno/i di effettuazione, eventuali pranzi al sacco e indicazione di particolari regimi alimentari.
- Prima dell'uscita, la Segreteria fornirà le nomine dei docenti accompagnatori e gli elenchi degli alunni partecipanti, con l'autorizzazione del Dirigente Scolastico e il timbro dell'Istituto.

Articolo 10 - Modalità per effettuare un'uscita didattica con uso del trasporto

- Le insegnanti dovranno richiedere l'autorizzazione scritta ai genitori (modulo).
- Una volta in possesso di tutte le autorizzazioni, l'insegnante dovrà trattenerle e compilare la dichiarazione di possesso autorizzazioni (modulo) che sarà consegnata con la richiesta di uscita.
- Le insegnanti dovranno controllare che tutti gli alunni partecipanti siano provvisti di tesserino di riconoscimento e provvedere in caso contrario.

- I docenti interessati consegneranno la richiesta al referente di plesso al massimo 30 giorni prima dell'effettuazione dell'uscita. La richiesta dovrà recare indicati: classe/i di riferimento, numero degli alunni, destinazione, orario e giorno/i di effettuazione, eventuali pranzi al sacco e indicazione di particolari regimi alimentari.
- La segreteria comunicherà al docente referente del viaggio i costi relativi al trasporto il quale contestualmente riferirà ai rappresentanti di classe che provvederanno ad effettuare il pagamento 10 giorni prima della partenza e a trasmetterne copia sia alla segreteria che al docente stesso.
- Prima dell'uscita, la Segreteria fornirà le nomine dei docenti accompagnatori e gli elenchi degli alunni partecipanti, con l'autorizzazione del Dirigente Scolastico e il timbro dell'Istituto.

Articolo 11 - Modalità per effettuare un viaggio di istruzione

- I docenti che intendono partecipare al viaggio dovranno designare un docente organizzatore che curerà la pianificazione del viaggio, in sinergia con il responsabile amministrativo.
- I genitori prenderanno visione del programma di viaggio e apporranno firma per adesione sul modulo predisposto.

La risposta affermativa è vincolante per quanto riguarda le spese che dovranno essere sostenute anche in caso di rinuncia, per quanto definito in base al contratto con l'operatore prescelto.

- I partecipanti ai viaggi dovranno essere almeno i 3/4 della classe.
- I docenti organizzatori cureranno la corretta comunicazione alle famiglie del programma di viaggio selezionato e richiederanno dalle stesse eventuale documentazione necessaria aggiuntiva a quella di rito (es. prescrizione di particolari regimi alimentari, di terapie mediche da espletarsi anche in corso di viaggio...).
- Il pagamento delle quote richieste dovrà avvenire secondo le modalità e i tempi comunicati per ogni singolo viaggio.